



SCENE DA UNA FUSIONE

di Nicola Borzi

Scatta la fase due della riorganizzazione di Banca Mps

Scatta la fase due delle trattative tra Rocca Salimbeni e sindacati sulla riorganizzazione di Banca Mps. La prima fase, come illustrato da «Plus24» il 12 e 19 febbraio e il 5 marzo, ha riguardato le uscite di personale (esodo volontario incentivato di 1.400 lavoratori entro il 30 giugno 2014) e la redistribuzione dei dipendenti sulla rete. Il progetto, per il periodo 2011-13, intende ridurre i costi su base strutturale di 180 milioni. Dall'organico attuale di 10.755 addetti delle strutture centrali di Banca Mps (il gruppo ne conta

circa 28mila) si calerà così a 9.355 circa. Dopo l'accordo del 28 febbraio tra l'azienda e Dircredito, Fubi, Fiba/Cisl, Fisas/Cgil, Ugl Credito e Uilca, al primo tavolo, e dell'Unità Sindacale Silcea - Falcri, al secondo, il 22 marzo l'istituto di credito ha avvisato i sindacati che intende mettere mano alle Direzioni territoriali della rete per il "rafforzamento della presenza sul territorio partendo dalla centralità della filiale con valorizzazione del ruolo del titolare in un quadro di massima sinergia con i centri specialistici».

In sostanza, il riassetto comporterà la costituzione di un'unica struttura di coordinamento territoriale (Direzione territoriale mercato, Dtm) al posto delle attuali direzioni territoriali, con il ruolo di "presidio" di filiali e centri specialistici. Il territorio nazionale verrà coperto da una rete di 100 Dtm che conterranno su 1.050 dipendenti, suddivise in tre fasce in base a parametri quantitativi (dimensioni della clientela, strutture da gestire) ed economico/patrimoniali (masse e redditività). Si avranno Dtm di "fascia 1" (massa critica eleva-

ta), di "fascia 2" (massa critica media) e "fascia 3" (massa contenuta). Storia a sé quella del Triveneto, territorio sul quale la coesistenza di Banca Mps e Antonveneta imporrà di "garantire una gestione omogenea e coordinata delle politiche commerciali, di pricing e creditizie". Pertanto, nell'area territoriale NordEst, sarà organizzata la Dtm Triveneto con l'aggregazione delle strutture esistenti. Il primo incontro è previsto per lunedì 28 marzo.

nicola.borzi@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA